



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Landriano

Via B. Brecht, 1 – 27015 Landriano (PV) – Tel. 038264103 – Fax 038264143

C.F.96067200186 – Cod. Mecc. PVIC81800A

e-mail: [PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81800A@ISTRUZIONE.IT) PEC: [PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81800A@PEC.ISTRUZIONE.IT)

[www.iclandriano.gov.it](http://www.iclandriano.gov.it)

# AVVISO

Si porta a conoscenza del personale, degli alunni e dei genitori degli alunni che, dal 1 Gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 183/2011 (Finanziaria 2012) sono stati aboliti i certificati fra amministrazioni pubbliche ed è stata modificata la normativa sul rilascio dei certificati:

*“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.”*  
**(AUTOCERTIFICAZIONI).**

Pertanto, sui certificati rilasciati da questa istituzione scolastica sarà sempre apposta la seguente dicitura:

**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011).**

In breve questo significa che l'amministrazione pubblica adesso rilascia solo certificati in bollo da € 16,00. Infatti, i certificati esenti dal bollo erano SOLO quelli destinati alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblico servizio (Ente Poste, ENEL, Trenitalia, gestori telefonici, ecc.); dal momento che questi certificati non possono più essere emessi, restano solo quelli in bollo.

Non si tratta di un nuovo costo: i certificati destinati ai privati hanno sempre pagato la marca da bollo. In effetti, con questa disposizione si rende obbligatorio ciò che finora era facoltativo, utile ma poco utilizzato, cioè l'uso dell'*autocertificazione* per dichiarare dati alla pubblica amministrazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ha la **stessa validità** dei certificati che sostituisce. Pertanto con la nuova normativa la scelta del cittadino è diventata un **obbligo** in quanto la pubblica amministrazione ed i gestori di servizio pubblico **DEVONO accettare solo autocertificazioni e atti di notorietà**.



Per presentare, invece, un atto ad un *privato*, come banche, notai, assicurazioni, ecc. servirà ancora la certificazione rilasciata da un ufficio pubblico e su questa DEVE essere apposta una marca da bollo da € 16,00, obbligo già esistente da tempo per tali tipi di certificati (rilasciati per i cd. “usi consentiti”).

Le autocertificazioni si suddividono in **dichiarazioni sostitutive di certificazione** (articolo 46 del D.P.R. 445/2000) e **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** (articolo 47 del D.P.R. 445/2000).

Con la **dichiarazione sostitutiva di certificazione** si possono dichiarare una serie di stati, qualità personali e fatti, espressamente previsti dalla legge, in sostituzione delle normali certificazioni. La firma sull'autocertificazione non deve essere autenticata e non deve necessariamente essere apposta in presenza dell'impiegato dell'Ente che l'ha richiesta; l'autocertificazione NON è in bollo. I certificati medici non possono essere sostituiti dall'autocertificazione.

Cosa si può autocertificare:

- Luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici;
- Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero, stato di famiglia, esistenza in vita;
- Nascita del figlio, morte del coniuge, del genitore, del figlio, ecc.;
- Tutti i dati a conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile (es. maternità, paternità, separazione o comunione dei beni);
- Iscrizione in albi o elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni (esempio l'iscrizione alla Camera di Commercio);
- Appartenenza ad ordini professionali;
- Titoli di studio, di specializzazione, di aggiornamento, di formazione, di abilitazione, qualifica professionale, esami sostenuti, qualifica tecnica;
- Situazione reddituale o economica, assolvimento obblighi contributivi;
- Possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e qualsiasi dato contenuto nell'anagrafe tributaria;
- Stato di disoccupazione, qualità di pensionato e categorie di pensione;
- Qualità di studente;
- Qualità di legale rappresentante di persone fisiche e giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato;
- Vivere a carico.

Con la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** si possono dichiarare stati, qualità personali e fatti, anche relativi ad altri soggetti, di cui l'interessato è a diretta conoscenza (fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge) e che non rientrano tra quelli oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione (elencati nell'articolo 46 del Dpr 445/2000).

E' importante ricordare che l'interessato è personalmente responsabile di ciò che dichiara: nel caso in cui l'Amministrazione abbia un fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato, è tenuta ad effettuare idonei controlli e ad adottare gli eventuali provvedimenti.

---

Le richieste di certificati devono essere presentate alla Segreteria dell'Istituto, nell'**orario di ricevimento**; nel caso in cui la richiesta sia presentata da una persona delegata è necessario che il delegato sia provvisto di delega scritta e fotocopia dei due lati di un documento in corso di validità del delegante.

## ESENZIONI

I certificati possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo per i casi elencati nel D.P.R. 642/72 Tab. All. "B", come ad es. uso "pensione" (art.9 tab B), uso "applicazioni leggi tributarie" (art.5 tab. B), o nei casi previsti da altre norme speciali.

Il cittadino ha l'obbligo di citare all'amministrazione a cui fa richiesta di certificazione l'uso e la norma che esenta dall'imposta di bollo, che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato.

Pertanto, la responsabilità per una eventuale evasione dell'imposta, prevista dal D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ricade esclusivamente sul richiedente e sul funzionario pubblico che lo ha agevolato nel rendere possibile l'evasione dell'imposta. La mancata applicazione dell'imposta di bollo prevede in solido una penale da 2 a 10 volte l'imposta di bollo non pagata.

Accade di frequente che soggetti privati chiedano espressamente certificati "in carta libera", ma se non si cita la norma in base alla quale il certificato richiesto va esente dal bollo, l'amministrazione non può aderire a tale richiesta senza incorrere nelle sanzioni sopradette.

Si segnala, in particolare l'Art. 11 della Tab. All. B del DPR 642/72, che si riferisce direttamente alla scuola:

*"11. Atti e documenti necessari per l'ammissione, frequenza ed esami nella scuola dell'obbligo ed in quella materna nonché negli asili nido; pagelle, attestati e diplomi rilasciati dalle scuole medesime.*

*Domande e documenti per il conseguimento di borse di studio e di presalari e relative quietanze nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche. Istanze, dichiarazioni o atti equivalenti relativi alla dispensa, all'esonero o alla frequenza dell'insegnamento religioso."*

SCUOLA	IMPOSTA DI BOLLO
Ammissione e frequenza scuola materna e asilo nido (stato di famiglia, certificato vaccinazione)	Esente ai sensi art. 11 Tab. B
Ammissione, frequenza ed esami scuola dell'obbligo (stato di famiglia, certificato vaccinazione)	Esente art. 11 Tab. B
Ammissione, frequenza ed esami nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di II grado	Esente ai sensi Legge 29.12.90 n. 405, art. 7, comma 5
Iscrizione e frequenza scuole serali per licenza elementare e scuola media inferiore	Esente ai sensi art. 11 Tab. B
Iscrizione e frequenza scuole serali per licenza scuola media superiore (certificato di nascita, etc.)	Esente ai sensi legge 29.12.90 n. 405, art. 7 comma 5
Per conseguimento borse di studio e presalario (stato di famiglia)	Esente ai sensi art. 11 Tab. B
Per ottenere esonero totale e parziale tasse scolastiche	Esente ai sensi art. 11 Tab. B
Istanze, dichiarazioni o atti equivalenti relativi a dispensa, esonero o frequenza insegnamento religioso	Esente ai sensi art. 11 Tab. B

### Tabella delle esenzioni relative ai certificati anagrafici

Tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni

uso	riferimento normativo	imposta di bollo
Certificati rilasciati per l'esercizio dei diritti all'elettorato attivo e passivo (presentazione liste, accettazione candidature, ecc.).	DPR 642/72 Tab. B art. 1	ESENTE

Certificati rilasciati per la formazione degli elenchi dei giudici popolari e per la leva militare.	DPR 642/72 Tab. B art. 2	ESENTE
Certificati da produrre, anche dall'imputato, nell'ambito di procedimenti penali e disciplinari.	DPR 642/72 Tab. B art. 3	ESENTE
Certificati da produrre ai competenti uffici ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie.	DPR 642/72 Tab. B art. 5	ESENTE
Certificati da produrre nell'ambito di un procedimento esecutivo per la riscossione dei tributi, dei contributi e delle entrate extratributarie dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.	DPR 642/72 Tab. B art. 5	ESENTE
Certificati rilasciati nell'interesse dei non abbienti per ottenere sussidi.	DPR 642/72 Tab. B art. 8	ESENTE
Certificati richiesti da società sportive su disposizione delle relative federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza.	DPR 642/72 Tab. B art. 8bis	ESENTE
Certificati occorrenti per le pratiche relative ad assicurazioni sociali obbligatorie (INPS).	DPR 642/72 Tab. B art. 9	ESENTE
Certificati occorrenti per la liquidazione e il pagamento di pensioni, indennità di liquidazione, assegni familiari.	DPR 642/72 Tab. B art. 9	ESENTE
Certificati occorrenti per la iscrizione nelle liste di collocamento.	DPR 642/72 Tab. B art. 9	ESENTE
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, scuola materna, e scuola dell'obbligo, per l'ottenimento di borse di studio e la riduzione delle tasse scolastiche (es.: stato di famiglia o vaccinazione).	DPR 642/72 Tab. B art. 11	ESENTE
Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti giurisdizionali o amministrativi relativi a controversie: in materia di assicurazioni sociali obbligatorie; individuali di lavoro; in materia pensionistica; in materia di locazione di immobili urbani.	DPR 642/72 Tab. B art. 12	ESENTE
Certificati necessari per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo e prestiti agrari.	DPR 642/72 Tab. B art. 21bis	ESENTE
Certificati da produrre nell'ambito delle procedure espropriative.	DPR 642/72 Tab. B art. 22	ESENTE
Certificati da produrre per il rilascio di abbonamenti del trasporto di persone (ferrovie, autobus, ecc.).	DPR 642/72 Tab. B art. 24	ESENTE
Certificati richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).	DPR 642/72 Tab. B art. 27bis	ESENTE
Rilascio libretto di lavoro e relative certificazioni	Legge 112/1935 art.12	ESENTE
Liquidazione e pagamento d'indennità e rendite INAIL	DPR 1124/1965	ESENTE
Invalità civile ed accompagnamento	Legge 118/71	ESENTE
Documenti per controversie individuali di lavoro o rapporti di pubblico impiego	Legge 533/73 art.10	ESENTE
Certificati da presentare per procedimenti inerenti finanziamenti al medio e lungo termine già concessi e la loro esecuzione, modificazione ed estinzione. Sono soggetti a bollo i certificati necessari per la concessione del finanziamento (Ministero delle Finanze – Risoluzione 22.07.1996 n°159).	DPR 601/73 art. 15	ESENTE
Certificati da presentare per procedimenti inerenti: il credito all'artigianato, il credito cinematografico, il credito teatrale, il credito peschereccio già concessi e la loro esecuzione, modificazione ed estinzione. Sono soggetti a bollo i certificati necessari per la concessione del finanziamento (Ministero delle	DPR 601/73 art. 16	ESENTE

Finanze - Risoluzione 29.11.1989 n. 452200).		
Perfezionamento pratiche assicurative varie	DPR 601/73 art. 34	ESENTE
Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti relativi a pensioni di guerra.	DPR 915/78 art. 126	ESENTE
Rilascio libretto internazionale di famiglia	DM 18/10/78 art.6	ESENTE
Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti relativi a liquidazioni di danni di guerra.	Legge 593/81 art. 12	ESENTE
Certificati rilasciati nell'ambito di pratiche per l'adozione e l'affidamento di minori.	Legge 184/83 art. 82	ESENTE
Risarcimento danni agricoli a seguito calamità naturali, benefici CEE e contributi AIMA	Legge 17/1984 art.7 bis	ESENTE
Certificati rilasciati per pratiche di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio).	Legge 74/87 art. 19	ESENTE
Certificati da produrre per la partecipazione a pubblici concorsi e graduatorie.	Legge 370/88 art. 1	ESENTE
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola secondaria di secondo grado. Duplicato di atti e documenti smarriti	Legge 405/90 art. 7	ESENTE
Atti relativi allo svolgimento di attività di volontariato	Legge 266/91 art.8	ESENTE
Certificati rilasciati per attestare l'avvenuta variazione della toponomastica o della numerazione civica.	Legge 537/93 art. 16	ESENTE
Corsi di formazione professionale	Legge 127/97 art.3	ESENTE
Certificati rilasciati per ottenere il rilascio o il rinnovo della carta di soggiorno per cittadini comunitari	DPR 54/2002 art. 5	ESENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Claudia CURCI